

"Amori giovanili": affermazioni ricche di varianti degli avversari dell'iniziativa

L'affermazione secondo cui l'iniziativa riguarda anche i cosiddetti "amori giovanili" è falsa: l'iniziativa mira ai criminali pedofili. Ciò sarà e dovrà essere adeguatamente regolato nella legge d'applicazione. Gli esempi degli avversari dell'iniziativa sono ricchi di varianti, ma sono già quasi nella totalità contenuti nell'attuale legge:

„(...) L'iniziativa farebbe così sì che un 18enne con un'amica 15enne dovrebbe aspettarsi un'interdizione professionale" (Neue Zürcher Zeitung del 22 marzo 2013).

→ **L'età del consenso è fissata a 16 anni. Se la "differenza d'età fra i soggetti coinvolti non eccede i tre anni", l'atto non è punibile (art. 187 cpv 2 CPS). Altrettanto l'atto non comporta perciò un'interdizione professionale. Un reato penale sussiste in presenza di un rapporto di dipendenza - per esempio fra docente e allieva (art. 188 CPS).**

"Quindi, se un 22enne ha un'amica di 17½ anni, secondo l'iniziativa non potrà più per tutta la vita essere docente, allenatore di calcio o capo-campeggio" (Andrea Caroni, Sonntagszeitung del 16. marzo 2014)

→ **L'età del consenso sessuale è fissata oggi a 16 anni. Un 22enne può assolutamente avere legalmente dei rapporti sessuali con un'amica di 17½ anni.**

"Un 20enne ha un rapporto amoroso consenziente con una 15enne - un amore giovanile, come si dice così bene. Ciò è proibito, deve essere punito secondo l'articolo 187 del Codice penale" (Daniel Jositsch, intervento in Parlamento del 21 marzo 2013).

→ **Secondo l'art. 187 cpv 3, l'autorità competente può "prescindere dal procedimento penale, dal rinvio a giudizio o dalla punizione", se il colpevole "al momento dell'atto non aveva ancora compiuto gli anni 20" o se "sussistono circostanze particolari" o se "la vittima ha contratto con lui matrimonio o un'unione domestica registrata". I casi nei quali il colpevole è di poco oltre i 20 anni o la vittima di poco al di sotto dei 16, saranno regolati nella legge d'applicazione dell'iniziativa. Già oggi il Tribunale federale rinuncia in tali casi a una condanna (vedi Neue Zürcher Zeitung del 14.8.1993, DTF 119 IV 138).**

"(...) ... tutti i cittadini saprebbero, perché sarebbe trasparente, che in casi di una "determinata gravità" l'amore giovanile non può essere incluso; il termine non si può riferire ai palpeggiamenti fra un 23enne e un'allieva 17enne. Purtroppo, l'iniziativa non ci concede questo spazio di manovra" (Andrea Caroni, intervento in Parlamento del 18.9.2013)

→ **L'età del consenso è fissata a 16 anni. Ciò significa che una 17enne può avere una relazione con persone adulte. Tuttavia, se sussiste un rapporto di dipendenza fra il 23enne e la 17enne - per esempio docente e allieva - ciò comporta un condanna (Art. 188 CPS: Atti sessuali con persone dipendenti). Ciò comporterebbe, secondo l'iniziativa, l'inflizione dell'interdizione di esercitare una professione o un'attività - il che è però anche giusto.**

„Con questo controprogetto viene a cadere il caso degli "amori giovanili illegali" fra un 19enne e una 15enne e il principio costituzionale della proporzionalità sarebbe assicurato." (Christa Markwalder, <http://www.fdp.ch/deutsch/117831-nein-zur-paedophilen-initiative.html>)

„L'iniziativa tratta le bagattelle esattamente come i casi gravi. Un esempio: se un 19enne bacia con il suo consenso la sua amichetta di 15½ anni, secondo l'iniziativa non potrà più per tutta la vita lavorare con bambini. Per un amore giovanile sarà gettato nello stesso pentolone con i peggiori criminali." (Andrea Caroni, Neue Luzerner Zeitung del 24 marzo 2014)

→ **Già oggi, secondo l'art. 187 cpv 3 CPS, è possibile per un giudice rinunciare alla condanna se il colpevole non ha ancora compiuto i 20 anni. Altrettanto non fa perciò seguito un'interdizione di esercitare una professione o un'attività.**

"Secondo l'iniziativa, un docente 23enne che ha toccato indecentemente una volta un'allieva 17enne, si vedrebbe defraudato per tutta la vita della sua professione. Perfino per il 19enne entrato in intimità con la sua mica 15enne, varrebbe lo stesso metro e il suo avvenire gli verrebbe precluso." (Andrea Caroni, intervento in Parlamento del 21 marzo 2013)

→ **Per il caso del 19enne con la sua amica 15enne: vedi sopra. Il caso del docente 23enne con l'allieva 17enne: se sussiste un rapporto di dipendenza e si arriva a una condanna secondo l'art. 188 CPS (Atti sessuali con persone dipendenti), a nostro avviso l'inflizione di un'interdizione professionale è giusta. Un docente che violenta le sue allieve è fuori posto in una scuola.**